



Bologna, 4 marzo 2013

**Alla Direzione Interregionale  
dell'Emilia Romagna e delle  
Marche dell'Agenzia delle  
Dogane e dei Monopoli**

**e p.c. Alla Direzione Centrale del  
personale dell'Agenzia delle  
Dogane e dei Monopoli**

**e p.c. Al Comitato Unico di garanzia  
per le pari opportunità e il  
benessere organizzativo  
dell'Agenzia delle Dogane**

La scrivente Organizzazione Sindacale denuncia il comportamento vessatorio della direzione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dell'ufficio di Bologna che con una semplice disposizione di servizio ha modificato turni già pubblicati, mettendo in mobilità forzata diversi lavoratori costretti a lavorare in un'altra sede distante diversi chilometri con un preavviso di qualche giorno e senza l'informativa prevista alle OO.SS..

L'atto, impugnato da questa organizzazione sindacale a norma del CCNL, e la contestuale richiesta di incontro è stata ignorata provocando forte disagio nel personale esplicitato anche da una lettera di una lavoratrice che ad ogni buon fine si allega.

La direzione, invece di incontrare le OO.SS. ha scritto ai lavoratori che "come già condiviso sin dal mio primo incontro con le RSU e le OO.SS. (giugno 2012), si rende necessario, sia strategicamente che di volta in volta, **operare cambiamenti strutturali** e avvicendamenti", come se aver semplicemente comunicato la necessità di operare **cambiamenti strutturali** possa bastare ad attuarli con due giorni di preavviso e senza nessuna trasparenza sui criteri adottati.

Crediamo che i lavoratori non si possano trattare come pacchi postali e che la necessaria e condivisibile turnazione potesse essere effettuata in modo concordato e in maniera meno repentina.

Occorre che si rispettino gli accordi regionali sottoscritti dalle parti e che prevedono che le modifiche alle turnazioni avvengano con almeno due mesi di preavviso.

Si chiede quindi l'apertura di un tavolo regionale di confronto sui tempi e i modi per attivare modifiche di turnazioni e mobilità del personale, in quanto il direttore dell'ufficio provinciale di Bologna rifiuta di confrontarsi con le OO.SS..

p USB Pubblico Impiego

Paolo Campioni  
*Paolo Campioni*